



COMUNE DI BRONTE

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 60 Del 28-11-2014

Oggetto: Riconoscimento legittimita' debito fuori bilancio.

L'anno duemilaquattordici il giorno ventotto del mese di novembre alle ore 09:00 e seguenti, nella consueta sala delle adunanze consiliari del Comune di Bronte.

Alla sessione D'urgenza di prosecuzione che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

GULLOTTA SALVATORE	P	PRESTIANNI ANGELICA	P
PROIETTO SALVATORE	P	CUZZUMBO THOMAS	P
SAITTA NUNZIO	P	CASTIGLIONE MASSIMO GIUSEPPE	P
PAPARO ALFIO	A	DI MULO GIUSEPPE	P
CALANNA GRAZIANO	A	SCALISI DANIELE	P
LUCA GIANCARLO	P	FICHERA MAURIZIO	P
PRESTIANNI GINO	P	CATANIA ANGELICA	A
SANFILIPPO VINCENZO	P	SGRO' ANDREA	P
TRISCARI VITTORIO	A	LUCA SALVATORE	A
LANZAFAME ROSARIO	P	SPANO' NUNZIO	P

Presenti n. 15 Assenti n. 5.

Presiede GULLOTTA SALVATORE in qualità di PRESIDENTE.

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE CARUGNO ANNA MARIA.

Il Presidente, constatata la legittimità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

La seduta è pubblica.



COMUNE DI BRONTE

Allegato 1

Il Presidente del Consiglio comunale introduce il II punto all'Ordine del Giorno avente ad oggetto: "Riconoscimento debiti fuori bilancio – Proposta n.70 del 22/11/2014; La Sig.ra Gorgone dà lettura della proposta di Atto Deliberativo segnata in oggetto.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Castiglione, componente della III commissione consiliare "Ragioneria e finanze".

Il Consigliere Castiglione: "Ci siamo riuniti il 26 novembre. Eravamo presenti oltre al Presidente, il sottoscritto, il Consigliere Spanò e il Consigliere Sgrò. Era assente il Consigliere Scalisi." Dà *lettura del relativo verbale.*

Il Presidente dà la parola al Consigliere Spanò.

Il Consigliere Spanò: "La proposta n. 70, deriva da un errata iscrizione a ruolo del consumo idrico degli anni 2000-2006; il ruolo è stato trasmesso nel 2011, fuori termine per la prescrizione quinquennale. Il Comune ha subito il danno per avere sgravato il ruolo di 4 mila euro di consumo. Solo per ricordare un po' le assurdità, non so se a livello normativo oppure a livello di interpretazione da parte del Giudice di Pace perché qua, Presidente, si creerebbe una situazione molto pericolosa per le casse dell'Ente. Le sintetizzo velocemente cosa è successo. Un cittadino di Bronte consuma acqua dal 2000 al 2006, senza pagare una lira, per 4000 euro fra eccedenza e canone. Nel 2011 l'Ente iscrive a ruolo questo importo, quindi trasferisce tutto alla Serit. Fa ricorso contro questa cartella esattoriale. Il Giudice di Pace condanna l'Ente per una prescrizione che sicuramente è quinquennale. (Voce fuori microfono) Io ricordo che quando come precedente Amministrazione avevamo affrontato questo argomento, avevamo avuto diversi pareri. Per quanto riguarda il servizio idrico la prescrizione non è quinquennale, ma decennale perché il Comune eroga un servizio ed il cittadino deve pagare a seguito del servizio erogato. C'erano diverse interpretazioni, però la tesi più accreditata era che la prescrizione non era quinquennale ma decennale. Oggi ci ritroviamo una sentenza un po' strana. C'è il canone, 4000 euro, che l'ufficio è costretto in questa fase a sgravare; non solo, c'è una sentenza esecutiva che la stiamo inserendo, infatti io questa l'ho contestata, ed anzi se possibile gradirei anche l'intervento del nostro avvocato perché ha fatto appello. Quindi se c'è l'appello in corso, perché gli dobbiamo riconoscere Debito fuori Bilancio?"

Il Presidente: "perché la sentenza è esecutiva."

Il Consigliere Spanò: "Sì, la sentenza è esecutiva ma anche per confrontarci con il nostro avvocato che sicuramente ha visto bene per proporre appello perché noi sicuramente avremo ragione. Quindi se lei, nel limite delle sue possibilità, può chiamare il nostro avvocato. Un'altra cosa che io volevo evidenziare: con il dr. Caraci ne abbiamo parlato e sviscerato in sede di Commissione, si tratta solo di una cosa legale. Qual è il danno che abbiamo fatto noi come Ente? L'aver inviato a ruolo un consumo dal 2000 al 2006, mandato nel 2011, quindi iscritto a ruolo nel 2011, quindi ben 11 anni dopo dalla prima annualità. Questo è l'errore da parte nostra. Il problema è che stiamo perdendo l'intera sorte capitale e quindi oltre al danno anche la beffa perché dobbiamo pagare le spese. Per questo motivo gradirei un chiarimento dal nostro avvocato."

Entrano in aula i consiglieri Calanna e Luca S. (Consiglieri presenti 17).

Esce il Consigliere Prestianni G. (presenti 16).

Il Presidente dà la parola al dr. Caraci.



COMUNE DI BRONTE

Il dr. Caraci: “Le entrate tramite il ruolo possono riguardare sia le entrate di natura tributaria che le entrate di natura patrimoniale. Qui praticamente prima è stata mandata la bolletta fattura; poi l’interessato non ha pagato ed è stato fatto il ruolo coattivo inviato alla Serit. Questo è previsto dalla legge.”

Il Consigliere Spanò: “Di questo ne avevamo già parlato; il discorso è la parte legale. Comunque procediamo ed in ogni caso voterò contro.”

Il Presidente dà la parola al Consigliere Sanfilippo.

Il Consigliere Sanfilippo: “Naturalmente non c’è soddisfazione sulla richiesta fatta da parte nostra. Anche su questa proposta, riteniamo opportuno comportarci come la precedente delibera, cioè abbandonando l’aula”.

Escono dall’Aula i consiglieri Luca S., Sanfilippo, Fichera, Spanò, Di Mulo, Proietto, Calanna.

Il Presidente del Consiglio invita il Segretario Comunale a procedere all’appello nominale dei Consiglieri per una verifica del numero legale.

Risultano presenti n.9 Consiglieri comunali (Gullotta, Saitta, Lanzafame, Luca G., Prestianni A., Cuzzumbo, Castiglione, Scalisi, Sgrò, assenti n. 11.

Viene posta in votazione la proposta di deliberazione relativa al presente punto all’O.d.g.

Pertanto

II CONSIGLIO COMUNALE

Con n.9 voti Favorevoli all’unanimità dei presenti espressi per alzata di mano

DELIBERA

Di approvare l’allegata proposta di deliberazione relativa al presente punto all’O.d.g.

successivamente

Con n.9 voti Favorevoli all’unanimità dei presenti espressi per alzata di mano

DELIBERA

Di dichiarare immediatamente esecutiva la presente deliberazione.

Rientrano in aula i consiglieri Luca S., Sanfilippo, Fichera, Spanò, Di Mulo, Proietto, Calanna. Consiglieri presenti n.16.



COMUNE DI BRONTE

Ufficio: SETT.AMM.VO-AREA III- SERV.
ENTRATE TRIBUTARIE

PROPOSTA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N.70 DEL 22-11-2014

Oggetto: Riconoscimento legittimita' debito fuori bilancio.

Data 22-11-2014

Il Capo Area Proponente

Pietro Lorenzi

Data

Il Responsabile del procedimento



COMUNE DI BRONTE

- ART. 12 L.R. 30/2000 -

Il Dirigente del servizio interessato, per quanto concerne la **Regolarita' tecnica**
esprime parere : Favorevole

Data: 25-11-2014

Il Dirigente del servizio
SAPIA MARIA TERESA

- ART. 12 L.R. 30/2000 -

Il Dirigente del servizio interessato, per quanto concerne la **Regolarita' contabile**
esprime parere : Favorevole

Data: 25-11-2014

Il Dirigente del servizio
BENVEGNA BIAGIA



COMUNE DI BRONTE

PREMESSO

Che l'art. 194 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 attribuisce al Consiglio dell'Ente la competenza al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive, che rientrano nella fattispecie di cui alla lett.a) del citato art. 194;

Che il Comune di Bronte rientra tra gli enti sperimentatori della nuova contabilità c.d. "armonizzata" di cui al DPCM 25/05/2012 : "individuazione degli enti in sperimentazione integrativo del DPCM del 28/11/2011" e di cui alla delibera di Giunta Comunale n. 2 del 19/01/2012 di partecipazione alla sperimentazione dei nuovi bilanci armonizzati;

Che con nota prot. n. 12193 del 6/6/2014 l'Ufficio Legale del Comune ha comunicato la sentenza di cui trattasi e cioè:

Sentenza n. 11/2014 del Giudice di Pace di Bronte, emessa nel giudizio di opposizione ad una cartella esattoriale emessa per il mancato pagamento di somme richieste per consumo e canone idrico, con la quale il Giudice ha annullato la suddetta cartella esattoriale e condannato il comune di Bronte al pagamento a favore dell'opponente della somma di € 1.010,11 per spese legali;

Che il capo dell'Area competente per materia, ove si è originato il debito in esame, in data 19/11/2014 ha depositato la relativa scheda di rilevazione;

VISTO il parere del Collegio dei Revisori dei Conti formulato sulla bozza di deliberazione e trasmesso in data 25-11-2014 con verbale n. 15 del 25-11-2014;

Visto il Decreto Legislativo n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. e visto il DPCM 28/11/2011 e s.m.i.;

PROPONE

1. Riconoscere a norma dell'art. 194 la legittimità del debito fuori bilancio ammontante ad euro 1.010,11 di cui all'allegato prospetto " A " predisposto dal Capo dell'Area Finanziaria, facente parte integrante della presente delibera;
2. Dare mandato all' Capo dell' III Area di provvedere alla liquidazione consequenziale con imputazione della stessa alla missione 01 programma 11 del corrente bilancio macroaggregato 10 codice piano dei conti finanziario 1.10.05.04.000 cap. 915/70 PEG in corso di formazione avente per oggetto: "Spese legali per controversia relativa annullamento cartella esattoriale per mancato pagamento - debito fuori bilancio - finanziamento utilizzo avanzo;
3. Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, vista l'urgenza di provvedere.

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 60 DEL 28-11-2014
 DEBITI FUORI BILANCIO RELATIVI A SENTENZE PASSATE IN GIUDICATO O IMMEDIATAMENTE ESECUTIVE
 DI CUI ALL'ART. 194 COMMA 1 LETTERA a DEL D.L. VO 267/2000 E SUCCESSIVE MODIFICHE

ALLEGATO A

Numero D'ordine	MOTIVAZIONE DELLA SPESA	CREDITORI	SENTENZA	IMPORTO	CODICE E NUMERO	FINANZIAMENTO
1	SPESA LEGALI PER CONTROVERSIA RELATIVA ANNULLAMENTO CARTELLA ESATTORIALE PER PAGAMENTO CANONE ACQUA NON DOVUTO	MELI ALDO ILLUMINATO	SENTENZA N. 11/2014 DEL GIUDICE DI PACE	1.010,11	1.11-1.10.05.04.001	PREVISO NEL BILANCIO 2014
TOTALE				1.010,11		

[Handwritten signature]



COMUNE DI BRONTE

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE



GULLOTTA SALVATORE

SAITTA NUNZIO

CARUGNO ANNA MARIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme attestazione del Messo Comunale.

CERTIFICA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L. R. 03.12.1991 n. 44, è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale On Line per 15 giorni consecutivi dal 11-12-2014 al 26-12-2014 senza opposizioni o reclami.

Bronte li,

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L. R. 03.12.1991, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni, è divenuta esecutiva il 28-11-2014

- Perché è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 12 comma 2 - L.R. n. 44/91);
 Perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.12 comma 1 - L.R. n. 44/91).

Bronte li, 28-11-2014



IL SEGRETARIO GENERALE